

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto  
Ufficio Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## SAN GIOVANNI IN PERSICETO

CORRIERE DI BOLOGNA	22/07/2022	7	<a href="#">Un bambino di 5 mesi tra i morti di Covid</a> <i>Redazione</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	22/07/2022	9	<a href="#">6.500 contagi e 15 morti ospedali ancora sotto pressione</a> <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/07/2022	41	<a href="#">Covid, muore neonato di sette mesi = Medici di base, le nuove nomine In provincia ancora troppi `buchi`</a> <i>Monica Raschi</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/07/2022	41	<a href="#">AGGIORNATO - Covid, muore neonato di sette mesi = Morto bimbo di 7 mesi con grave patologia</a> <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/07/2022	41	<a href="#">Nuovi medici di base, la città ora è coperta Provincia in sofferenza = Medici di base, le nuove nomine In provincia ancora troppi `buchi`</a> <i>Monica Raschi</i>	6
SICILIA RAGUSA	22/07/2022	34	<a href="#">Almo Nial Nizzoli in trasferta in Emilia Romagna Riscontri positivi dalle categorie Allievi e Junior</a> <i>Redazione</i>	7

## Un bambino di 5 mesi tra i morti di Covid

[Redazione]

C'è anche un bambino di 5 mesi tra i decessi di ieri a Bologna nel bollettino regionale del Covid. Il piccolo era uno straniero, residente fuori dall'EmiliaRomagna, colpito da gravi patologie e che, all'ingresso al Sant'Orsola di Bologna è stato trovato anche positivo al Covid. A causare la sua morte non è stato il Sars-Cov-2, bensì la sua grave malattia, anche se nella burocrazia della pandemia la sua scomparsa verrà sommata ai decessi Covid. Decessi che ieri sono stati 10 in regione, tra cui 3 a Bologna (2 donne di 85 e 97 anni e un uomo di 82 anni). Sono stati 6.487 i nuovi casi di positività, di cui 1.059 a Bologna, mentre ci sono 21 ricoverati in più. I pazienti in terapia intensiva sono 42 (-1 rispetto a mercoledì), mentre i pazienti ricoverati negli altri reparti Covid sono 1.736 (+22). Intanto torna in strada il camper vaccinale del dipartimento di Sanità pubblica dell'Ausi di Bologna per portare il vaccino vicino a casa. Oggi sarà dalle 18 alle 22 all'interno della FesfUnità di San Giacomo del Martignone in via Persiceto 18, per offrire 100 dosi ad accesso libero, senza prenotazione. -tit\_org- -sec\_org-

## 6.500 contagi e 15 morti ospedali ancora sotto pressione

[Redazione]

Restano alti ma continuano a calare, su base settimanale, i nuovi contagi in Emilia-Romagna. Ieri sono stati 6.487 su 23 mila tamponi (27,7%), più bassi rispetto ai due giovedì precedenti. La Fondazione Gimbe certifica inoltre un calo del 2,2% dei casi negli ultimi sette giorni. Un dato che fa ben sperare anche gli ospedali, ancora alle prese con l'aumento dei ricoveri nei reparti Covid: i pazienti totali sono saliti a 1.736 (altri 22 in più in un giorno), mentre gli ammalati in terapia intensiva sono 42 (uno in meno). Altre 15 vittime, 3 a Bologna. Al Sant'Orsola è morto con il Covid un bimbo di 5 mesi che aveva gravi patologie congenite. Intanto torna in strada il camper vaccinale del Dipartimento di sanità pubblica. Il bollettino Covid 6.500 contagi e 15 morti ospedali ancora sotto pressione dell'Ausi di Bologna, per portare la vaccinazione anti Covid vicino alle persone, nei luoghi di frequentazione estivi, in collaborazione con l'amministrazione comunale e la protezione civile. Oggi, dalle 18 alle 22, il camper sarà presente all'interno della Fest'Unità di San Giacomo del Martignone in via Persiceto 18, per offrire 100 dosi ad accesso libero, senza prenotazione. La vaccinazione anti Covid sarà disponibile per tutte le persone di 60 anni o più che desiderano ricevere la quarta dose e per tutte le persone dai 12 anni in su che non hanno ricevuto la dose booster nei tempi previsti dalle raccomandazioni del Ministero della Salute, ovvero dopo almeno 120 giorni dalla precedente vaccinazione o infezione da Covid-19. Per verificare che i tempi siano rispettati correttamente è consigliabile portare con sé il proprio carnet vaccinale o altra documentazione.

Aveva una patologia congenita

## **Covid, muore neonato di sette mesi = Medici di base, le nuove nomine In provincia ancora troppi `buchi`**

*Servizio a pagina 9*

[Monica Raschi]

Aveva una patologia congenita Covid, muore neonato di sette mesi Servizio a pagina 9 Medici di base, le nuove nomine In provincia ancora troppi 'buchi' I dati pubblicati dalla Regione vedono decine di comuni della pianura e della montagna scoperti Va un po' meglio in città: sistemate le zone San Donato-San Vitale, Navile, Borgo Panigale-Reni di Monica Raschi Intere zone del Bolognese, specialmente della montagna ma anche della pianura ancora senza il medico di medicina generale: su 74 ambiti (come vengono tecnicamente chiamati) ne sono stati coperti 26, quindi nemmeno la metà. Questo secondo l' Esito delle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria - I pubblicazione anno 2022 - svoltesi martedì 19 luglio 2022 presso la sede della Regione Emilia Romagna. Nel documento vengono elencati tutti i distretti della provincia di Bologna e le relative mancanze a iniziare da quello di Reno, Lavino, Samoggia, ambito di Casalecchio di Reno: qui i medici di famiglia che occorre erano tre e ne sono stati assegnati due. Ma sempre nel medesimo distretto risultano ancora scoperti (di un medico ognuno) comuni di non poca importanza dal punto di vista del numero di abitanti: Monteveglio, Bazzano, Savigno, Crespellano, Monte San Pietro, Zola Predosa, Calderino. A Sasso Marconi ne mancano due, ma uno è stato trovato. Scoperta però Borgonuovo. Se si sale verso la Porrettana i problemi continuano a essere molto seri: nel distretto dell'Appennino ambito territoriale dei comuni di Alto Reno, Castel di Casio, Lizzano, Gaggio Montano mancano cinque medici di base e continuano a mancare. Anche qui la carenza è in comuni di importanza notevole come Vergato, Camugnano, Castiglione dei Popoli, Monzuno, Marzabotto. Scendendo verso il distretto di San Lazzaro i medici sono arrivati nell'ambito del territorio comunale (quindi San Lazzaro è stata coperta con i tre medici mancanti) e anche a Loiano, ma non è così a Monghidoro, Montereenzio e Ozzano. Andando verso il distretto della Pianura Est, sono state coperte Argelato, Bentivoglio e San Giorgio di Piano, Budrio, Castenaso, Pieve di Tra i luoghi non appetibili ci sono i comuni della Bassa e anche quelli dell'Appennino Cento ma non Castello d'Argile dove mancano due medici, così come a Castelmaggiore. Scoperta anche Granarolo, a Baricella, la località di San Gabriele. Sempre senza medico di base anche Trebbio di Reno. Passando al distretto della Pianura Ovest, niente da fare per Crevalcore, a Sala Bolognese c'è bisogno di tre medici e non ce n'è nemmeno uno, ma non si sono trovati nemmeno per San Giovanni in Persiceto, in località Decima, a Sant'Agata Bolognese, due mancano ad Anzola, altri due a Calderara. Più appetibili i distretti della città di Bologna dove gli ambiti di: Navile (area Dozza-Pescarola), Sa rag ozza-Porto, Borgo Panigale-Reno, San Donato-San Vitale, Savena-Santo Stefano e l'area del Pilastro sono stati sistemati, assegnati in totale 15 medici. Completamente a secco il distretto di Imola dove sono scoperti gli ambiti del comune di Imola e Mordano, ma anche quelli di Sasso Morelli e Castel San Pietro. ' RIPRODUZIONE RISERVATA Nella foto (d'archivio) una visita presso l'am buia tu rio del medico di medicina generale -tit\_org- Covid, muore neonato di sette mesi Medici di base, le nuove nomine In provincia ancora troppi buchi -sec\_org-

Aveva una patologia congenita

## **AGGIORNATO - Covid, muore neonato di sette mesi = Morto bimbo di 7 mesi con grave patologia**

*Servizio a pagina 9*

[Redazione]

Aveva una patologia congenita Covid, muore neonato di sette mesi Servizio a pagina 9. Morto bimbo di 7 mesi con grave patologia Aveva una gravissima patologia congenita il bimbo di sette mesi, residente nel Bolognese, deceduto al Sant'Orsola, dove era ricoverato proprio per la sua malattia e dove i pediatri hanno scoperto che era stato contagiato anche dal Covid. Una procedura, quella della verifica della presenza del virus, che viene effettuata su tutte le persone che vengono ricoverate. Intanto i nuovi contagi, nel Bolognese, sono 1.059. L'Azienda Usi di Bologna ha deciso di rimettere in strada il camper vaccinale. Oggi, dalle 18 alle 22, sarà presente all'interno della Fest'Unità di San Giacomo del Martignone in via Persiceto 18, per offrire 100 dosi ad accesso libero, senza prenotazione. La vaccinazione è disponibile per tutte le persone di 60 anni o più che desiderino ricevere la quarta dose e per chi ha dai 12 anni in su che non abbiano ricevuto la dose booster nei tempi previsti dalle raccomandazioni del Ministero, ovvero dopo almeno 120 giorni dalla precedente vaccinazione o infezione. Per verificare i tempi portare con sé il proprio certificato vaccinale o altra documentazione relativa alla pregressa infezione come la disposizione di fine isolamento o il Green pass. -tit\_org- AGGIORNATO - Covid, muore neonato di sette mesi Morto bimbo di 7 mesi con grave patologia -sec\_org-

Le assegnazioni dell'Ausl per il 2022

## **Nuovi medici di base, la città ora è coperta Provincia in sofferenza = Medici di base, le nuove nomine In provincia ancora troppi `buchi`**

[Monica Raschi]

Le assegnazioni dell'Ausl per il 2022 Nuovi medici di base, la città ora è coperta Provincia in sofferenza Raschi a pagina 9 Medici di base, le nuove nomine In provincia ancora troppi 'buchi' I dati pubblicati dalla Regione vedono decine di comuni della pianura e della montagna scopei Va un po' meglio in città: sistemate le zone San Donato-San Vitale, Navile, Borgo Panigale-Reni di Monica Raschi Intere zone del Bolognese, specialmente della montagna ma anche della pianura ancora senza I medico di medicina generale: su 74 ambiti (come vengono tecnicamente chiamati) ne sono stati coperti 26, quindi nemmeno la metà. Questo secondo l' Esito delle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria - I pubblicazione anno 2022 - svoltesi martedì 19 luglio 2022 presso la sede della Regione Emilia Romagna. Nel documento vengono elencati tutti i distretti della provincia di Bologna e le relative mancanze a iniziare da quello di Reno, Lavino, Samoggia, ambito di Casalecchio di Reno: qui i medici di famiglia che occorre erano tre e ne sono stati assegnati due. Ma sempre nel medesimo distretto risultano ancora scoperti (di un medico ognuno) comuni di non poca importanza dal punto di vista del numero di abitanti: Monteveglio, Bazzane, Savigno, Crespellano, Monte San Pietro, Zola Predosa, Calderino. A Sasso Marconi ne mancano due, ma uno è stato trovato. Scoperta però Borgonuovo. Se si sale verso la Porrettana i problemi continuano a essere molto seri: nel distretto dell'Appennino ambito territoriale dei comuni di Alto Reno, Castel di Casio, Lizzano, Gaggio Montano mancano cinque medici di base e continuano a mancare. Anche qui la carenza è in comuni di importanza notevole come Vergato, Camugnano, Castiglione dei Pepoli, Monzuno, Marzabotto. Scendendo verso il distretto di San Lazzaro i medici sono arrivati nell'ambito del territorio comunale (quindi San Lazzaro è stata coperta con I tre medici mancanti) e anche a Loiano, ma non è così a Monghidoro, Monterenzio e Ozzano. Andando verso il distretto della Pianura Est, sono state coperte Argelato, Bentivoglio e San Giorgio di Piano, Budrio, Castenaso, Pieve di Cento ma non Castello d'Argile dove mancano due medici, così come a Castelmaggiore. Scoperta anche Granarolo, a Baricella, la località di San Gabriele. Sempre senza medico di base anche Trebbio di Reno. Passando al distretto della Pianura Ovest, niente da fare per Crevalcore, a Sala Bolognese c'è bisogno di tre medici e non ce n'è nemmeno uno, ma non si sono trovati nemmeno per San Giovanni in Persiceto, in località Decima, a Sant'Agata Bolognese, due mancano ad Anzola, altri due a Calderara. Più appetibili i distretti della città di Bologna dove gli ambiti di: Navile (area Dozza Pescarola), Sa rag ozza-Porto, Borgo Panigale-Reno, San Donato-San Vitale, Savena-Santo Stefano e l'area del Pilastro sono stati sistemati, assegnati in totale 15 medici. Tra i luoghi non appetibili ci sono i comuni della Bassa e anche quelli dell'Appennino Nella foto (d'archivio) una visita presso l'ambulatorio del medico di medicina generale Completamente a secco I distretto di Imola dove sono scoperti gli ambiti del comune di Imola e Mordano, ma anche quelli di Sasso Morelli e Castel San Pietro. (& RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Nuovi medici di base, la città ora è coperta Provincia in sofferenza Medici di base, le nuove nomine In provincia ancora troppi buchi -sec\_org-

## **Almo Nial Nizzoli in trasferta in Emilia Romagna Riscontri positivi dalle categorie Allievi e Junior**

*Competizione. A Faenza gara complessa ma in tre arrivano nei primi dieci*

[Redazione]

CICLISMO Competizione. A Faenza gara complessa ma in tre arrivano nei primi dieci MONTEROSSO. Trasferta in Emilia Romagna per i corridori dell'Almo Nial Nizzoli che hanno avuto la possibilità di sperimentare lo stato di salute delle categorie Allievi e (uniores. In particolare, per quanto riguarda il primo gruppo, lo stesso ha avuto la possibilità di correre a San Giovanni in Persiceto, in provincia di Bologna. Erano presenti il patron della società, Auro Nizzoli, oltre al presidente Salvatore D'Aquila che, nel contesto di una gara in linea molto sentita, hanno avuto modo di verificare come gli atleti si siano espressi su buoni livelli, dando prova di grande maturazione. Non è arrivato il podio - dice Giuseppe D'Aquila per l'Almo Nial Nizzoli - ma la competizione è stata gestita in maniera esemplare anche perché si è trattato di una sfida dura e molto combattuta. Possiamo, comunque, dire che per la prossima Stagione ci siamo. Con un gruppo molto motivato. La squadra juniores, invece, era impegnata in un'altra competizione a Faenza. Accompagnati dal direttore sportivo Primo Borghi, la squadra ha saputo destreggiarsi al meglio come testimoniato dai piazzamenti arrivati: quinto posto per Giacomo Tagliavini, nono per Filippo Quintavalla e decimo per Luca Tarabini. Abbiamo detto la nostra - commenta D'Aquila - nel contesto di una gara molto partecipata e con presenze da numerose regioni d'Italia. Era una situazione caratterizzata da molta competitività, ne siamo consapevoli. Per questo possiamo dirci soddisfatti delle risposte arrivate. D'Aquila e Nizzoli, al centro 2 atleti Tagliavini e Quintavalla à à à? - à. - -. -tit\_org- -sec\_org- Ragusa sport